

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale** NICHEL CLORURO

· **Articolo numero:** 2505560

· **Numero CAS:**

7791-20-0

· **Numeri CE:**

231-743-0

· **Numero di registrazione** 01-2119486973-20-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Trattamento di superfici metalliche (placcatura elettrica al nichel, nichel da galvanoplastica e processi di nichelatura senza corrente)

Impiego del cloruro di nichel per la produzione di idrogenocarbonato di nichel

Impiego del cloruro di nichel per la produzione di nichel in metallo – raffinazione elettrolitica del minerale di nichel tramite soluzione di cloruro di nichel

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato .**

· **Usi sconsigliati** Non noti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"

Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3

H301 Tossico se ingerito.

Acute Tox. 3

H331 Tossico se inalato.



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Muta. 2

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Carc. 1A

H350 Può provocare il cancro.

Repr. 1A

H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.

STOT RE 1

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

(Segue da pagina 1)


GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS06

GHS08

GHS09
Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

dicloruro di nichel esaidrato

Indicazioni di pericolo

Tossico se ingerito o inalato.

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Può provocare il cancro.

Può nuocere alla fertilità o al feto.

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Lavare accuratamente dopo l'uso.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Non disperdere nell'ambiente.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Sciacquare la bocca.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Conservare sotto chiave.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati: "Uso ristretto agli utilizzatori professionali"
2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 03.04.2020

Vers.: 3

Revisione: 03.04.2020

Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

(Segue da pagina 2)

· **vPvB:** Non applicabile.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

- **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **Numero CAS**
7791-20-0 dicloruro di nichel esaidrato
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 231-743-0

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
Togliere immediatamente vestiario e calzature contaminati.
Consultare subito il medico.
- **Inalazione:**
Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e **OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO**.
In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.
- **Contatto con la pelle:**
Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
- **Contatto con gli occhi**
Eliminare eventuali lenti a contatto
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.
In caso di irritazione consultare un oculista.
- **Ingestione:**
Chiamare immediatamente il medico.
Pulire a fondo la bocca con acqua.
Se l'infortunato è incosciente, non somministrare nulla per bocca.
In caso di perdita di coscienza o storamento mettere il paziente in posizione di riposo.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
Il prodotto di per sé non brucia; adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio e anidride carbonica; Acido cloridrico (HCl); vapori di ossido metallico
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 03.04.2020

Vers.: 3

Revisione: 03.04.2020

Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

(Segue da pagina 3)

· Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere

Garantire una sufficiente ventilazione.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Minimizzare i rischi dovuti al maneggio del prodotto provvedendo delle misure preventive e protettive adeguate. I processi di lavoro devono essere concepiti, per quanto possibile secondo lo stato tecnologico, in modo da impedire l'emissione di sostanze pericolose o da escludere il contatto con la pelle.

Non fumare, mangiare o bere durante il lavoro. Tenere lontano da alimenti e bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Non respirare le polveri. Tenere a disposizione una doccia di emergenza. Tenere a disposizione un dispositivo per risciacquare gli occhi.

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare. Evitare la formazione di polveri.

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**· Stoccaggio:****· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in una zona secca e ben ventilata.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Temperatura di stoccaggio: $\leq 45^{\circ}\text{C}$

Materiali di imballaggio: Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale.

· Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Non immagazzinare con: basi; ossidanti

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****· Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.**· 8.1 Parametri di controllo**

Nickel cloruro - CAS: 7791-20-0

Tipo OEL: ACGIH - LTE(8h): 8 mg/m³ - Comportamento: Indicativo

VLE 8h - VLE short: Nessuno

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

(Segue da pagina 4)

 · **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro** Non disponibile.

 · **DNEL**

DNEL (lavoratori)

 per via cutanea lungo termine (cronico) locale 0,00044 mg/cm² - riferito a: Ni

 per via inalatoria acuto, di breve durata sistemico 16 mg/m³ - riferito a: Ni

 per via inalatoria acuto, di breve durata locale 0,7 mg/m³ - riferito a: Ni

 per via inalatoria lungo termine (cronico) sistemico 0,05 mg/m³ - riferito a: Ni

 per via inalatoria lungo termine (cronico) locale 0,05 mg/m³ - riferito a: Ni

DNEL (consumatori)

per via orale acuto, di breve durata sistemico 0,012 mg/kg/giorno - riferito a: Ni

per via orale lungo termine (cronico) sistemico 0,02 mg/kg/giorno - riferito a: Ni

 per via inalatoria acuto, di breve durata sistemico 9,6 mg/m³ - riferito a: Ni

 per via inalatoria acuto, di breve durata locale 0,4 mg/m³ - riferito a: Ni

 per via inalatoria lungo termine (cronico) sistemico 0,00002 mg/m³ - riferito a: Ni

 per via inalatoria lungo termine (cronico) locale 0,00002 mg/m³ - riferito a: Ni

 · **PNEC**

Acqua acqua dolce 3,6 µg/l - riferito a: Ni

Acqua acqua marina 8,6 µg/l - riferito a: Ni

suolo - 29,9 mg/kg - riferito a: Ni

impianto di depurazione (STP) - 0,33 mg/l - riferito a: Ni

intossicazione secondaria Mammifero 0,73 mg/kg

intossicazione secondaria Uccello

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

 · **8.2 Controlli dell'esposizione**

 · **Mezzi protettivi individuali**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Non mangiare né bere.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

 · **Maschera protettiva:**

Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti è obbligatorio l'uso di un respiratore autorizzato e idoneo. Qualora non fossero disponibili delle indicazioni sulla concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro, occorre provvedere delle misure di protezione respiratoria adeguate in caso di formazione di polveri.

Semimaschera filtrante (DIN EN 149).

 · **Guanti protettivi:**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

Con rischio di contatto della pelle con il prodotto, l'uso di guanti collaudati per esempio secondo la norma EN 374, è considerato una protezione sufficiente. I guanti protettivi devono essere testati prima dell'impiego quanto alla loro idoneità rispetto alle esigenze specifiche del posto di lavoro (ad esempio stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto chimico, proprietà antistatiche). Osservare le istruzioni e informazioni del fabbricante quanto all'impiego, allo stoccaggio, alla cura e sostituzione dei guanti. I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danni o usura. Concepire le operazioni in modo da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi.

 · **Materiale dei guanti**

NBR (gomma nitrile-butadiene).

PVC (polivinilcloruro)

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

 · **Occhiali protettivi:** Occhiali protettivi antipolvere. norme EN 166.

 · **Tuta protettiva:** Indossare la tuta protettiva.

 · **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale** Non disperdere nell'ambiente.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 03.04.2020

Vers.: 3

Revisione: 03.04.2020

Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Aspetto:
Forma:

Solido.

Cristalli.

Colore:

verde chiaro

Odore:

Inodore.

valori di pH:

Non applicabile.

Cambiamento di stato
Punto di fusione/punto di congelamento: 1.001 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 973 °C

Punto di infiammabilità:

Non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas):

Sostanza non infiammabile.

Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

Limiti di infiammabilità:
inferiore:

Non definito.

superiore:

Non definito.

Tensione di vapore:

Non applicabile.

Densità:
Densità relativa a 20 °C

 1,92 g/cm³
Solubilità in/Miscibilità con
Acqua a 20 °C:

2540 g/l

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Non definito.

Viscosità:
dinamica:

Non applicabile.

Contenuto solido:

100,0 %

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.5 Materiali incompatibili: Basi; ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Acido cloridrico gassoso.

Possibilità di formazione di monossido di nickel che è classificato come cancerogeno categoria 1.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta

Tossico se ingerito o inalato.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 03.04.2020

Vers.: 3

Revisione: 03.04.2020

Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

(Segue da pagina 6)

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
 Nickel cloruro - CAS: 7791-20-0
 a) tossicità acuta:
 Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 105 mg/kg - Durata: 4h
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:**
 Provoca irritazione cutanea.
 Può provocare irritazioni e una sensibilizzazione media che può produrre dermatosi allergica in seguito ad ulteriori contatti.
- **Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):**
 Il contatto con gli occhi può provocare irritazioni dovute all'azione meccanica (polvere).
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
- **Cancerogenicità**
 Può provocare il cancro.
- **Tossicità per la riproduzione**
 Può nuocere alla fertilità o al feto.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
 Nickel cloruro
 a) Tossicità acquatica acuta:
 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 100 mg/l - Durata h: 96
 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 6.7 mg/l - Durata h: 48
 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.06 mg/l - Durata h: 72
 Dicloruro di nichel esaidrato
 a) Tossicità acquatica acuta:
 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 6.38 mg/l - Durata h: 48
 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 15.3 mg/l - Durata h: 96
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Effetti tossici per l'ambiente:**
- **Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
 Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
 Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.
 Molto tossico per gli organismi acquatici
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 03.04.2020

Vers.: 3

Revisione: 03.04.2020

Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

(Segue da pagina 7)

· 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

· Consigli: Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

· Imballaggi non puliti:

· Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU

· ADR, IMDG, IATA

UN3288

· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

· ADR

 3288 SOLIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S.,
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

· IMDG

· IATA

 TOXIC SOLID, INORGANIC, N.O.S., MARINE POLLUTANT
TOXIC SOLID, INORGANIC, N.O.S.

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG



· Classe

· Etichetta

6.1 Materie tossiche

6.1

· IATA



· Class

· Label

6.1 Materie tossiche

6.1

· 14.4 Gruppo di imballaggio

· ADR, IMDG, IATA

III

· 14.5 Pericoli per l'ambiente:

· Marine pollutant:

· Marcatura speciali (ADR):

Simbolo (pesce e albero)

Simbolo (pesce e albero)

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

· Numero Kemler:

· Numero EMS:

· Stowage Category

Attenzione: Materie tossiche

60

F-A+S-A

A

· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 03.04.2020

Vers.: 3

Revisione: 03.04.2020

Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

(Segue da pagina 8)

· Trasporto/ulteriori indicazioni:
· ADR
· Quantità limitate (LQ)

5 kg

· Quantità esenti (EQ)

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g

· Categoria di trasporto

2

· Codice di restrizione in galleria

E

· IMDG
· Limited quantities (LQ)

5 kg

· Excepted quantities (EQ)

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 g

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g

· UN "Model Regulation":

 UN 3288 SOLIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S., 6.1, III,
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
· Direttiva 2012/18/UE
· Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I La sostanza non è contenuta

· Categoria Seveso

H2 TOSSICITÀ ACUTA

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t
· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
· REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 27

· Disposizioni nazionali:
· Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 3 (WGK3) (Autoclassificazione): molto pericoloso

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Scheda rilasciata da: Reparto protezione ambientale

· Interlocutore: Allchital S.r.l.

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 03.04.2020

Vers.: 3

Revisione: 03.04.2020

Denominazione commerciale NICHEL CLORURO

(Segue da pagina 9)

*DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Acute Tox. 3: Tossicità acuta per via orale – Categoria 3**Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2**Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1**Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1**Muta. 2: Mutagenicità sulle cellule germinali – Categoria 2**Carc. 1A: Cancerogenicità – Categoria 1A**Repr. 1A: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1A**STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1**Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1**** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT